

Spettabile Poste Italiane spa  
Dott. Pietro LARGO  
Resp. Risorse Umane Nord-Ovest  
via Alfieri 10 – 10121 Torino

Egregi Signori,

**confermiamo la vostra proposta nei termini e condizioni da voi indicati**

## CONVENZIONE

### TRA

.....(*Denominazione istituzione scolastica*) con sede in.....via .....  
codice fiscale.....d'ora in avanti denominata "**istituzione scolastica**", rappresentato  
dal Sig.....nato a .....codice fiscale.....

### E

POSTE ITALIANE S.p.A., con sede in Roma, Viale Europa n. 190, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma C.F. 97103880585 e P.I. 01114601006, in persona del Dott. Pietro LARGO Responsabile Risorse Umane Nord-Ovest pro-tempore per la carica domiciliato in via Alfieri 10 – 10121 Torino, (di seguito "**Poste**" o "**soggetto ospitante**").

Poste e l'Istituzione scolastica di seguito indicati, congiuntamente, "**Parti**" e, singolarmente, "**Parte**".

### PREMESSO CHE

- ai sensi dell'art. 1D.Lgs. 77/05, l'alternanza scuola – lavoro costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n. 107, art.1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- l'alternanza scuola- lavoro è soggetta all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii.;
- è stato stipulato tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Poste Italiane S.p.A. un Protocollo d'Intesa con il quale le parti hanno inteso rafforzare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro.

## SI CONVIENE QUANTO SEGUE

### Art. 1

1. Le premesse e gli allegati di seguito elencati formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione (d'ora innanzi la "**Convenzione**") ed hanno valore di patto.

2. Si allegano alla presente Convenzione:

- Allegato 1 “Progetto Formativo”;
- Allegato 2 “Patto formativo dello studente”;
- Allegato 3 “ Informativa Privacy”

#### Art.2

Poste, in qualità di “soggetto ospitante”, s’impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture, con riferimento al periodo.....metà gennaio/metà giugno e .....metà settembre/metà novembre....., n°15studenti in alternanza scuola lavoro su proposta dell’istituto.....  
**(indicare la denominazione dell’istituzione scolastica)**, per la realizzazione del percorso di alternanza scuola lavoro secondo il Progetto Formativo di cui all’Allegato 1.

Ai fini di cui sopra, l’istituzione scolastica provvederà autonomamente ad individuare gli studenti beneficiari che parteciperanno alla predetta iniziativa,provvedendo successivamente a raccogliere le adesioni dei beneficiari tramite l’apposito Patto formativo di cui all’Allegato 2 firmato dallo stesso studente, o se minorenni da chi ne esercita la patria potestà, o da chi ne fa le veci in tutte le altre ipotesi previste dalla legge e a comunicarne i nominativi a Poste secondo le modalità e i termini che le parti concorderanno.

#### Art. 3

1. L’accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.
2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008, lo studente in alternanza scuola lavoro è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.
3. L’attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall’istituzione scolastica, denominato “tutor interno” e da un tutor formativo del soggetto ospitante, indicato dallo stesso, denominato “tutor esterno”.
4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto unProgettoFormativo, di cui all’Allegato 1, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell’indirizzo di studi.
5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa edella certificazione delle competenze acquisite è dell’istituzione scolastica.
6. L’accoglimento degli studenti minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di “lavoratore minore” di cui alla L. 977/67 e ss.mm. e ii.

#### Art. 4

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:
  - a. assiste e guida lo studente nel Progetto Formativo di cui all’Allegato 1, e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
  - b. gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l’esperienza di alternanza scuola lavoro rapportandosi con il tutor esterno;
  - c. monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
  - d. valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
  - e. promuove l’attività di valutazione sull’efficacia e la coerenza del percorso di alternanza da parte dello studente coinvolto;

- f. informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
  - g. assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.
2. Il tutor esterno svolge le seguenti funzioni:
- a. collabora con il tutor interno alla organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
  - b. favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
  - c. riceve dall'istituto scolastico l'attestazione, anche tramite autocertificazione, che ogni ragazzo inserito in convenzione abbia ricevuto la formazione generale sulla sicurezza conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e dagli Accordi Stato Regione vigenti;
  - d. garantisce l'informazione/formazione degli studenti sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
  - e. pianifica ed organizza le attività in base al Progetto Formativo di cui all'Allegato 1, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
  - f. informa il tutor interno di eventuali problematiche che possano compromettere l'apprendimento dello studente (es. assenze).
  - g. coinvolge gli studenti nel processo di valutazione dell'esperienza;
  - h. fornisce all'istituzione scolastica gli elementi utili per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.
3. Le due figure di tutor condividono i seguenti compiti:
- a. Il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal Progetto Formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
  - b. controllo della frequenza e dell'attuazione del Progetto Formativo di cui all'Allegato 1;
  - c. raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
  - d. elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
  - e. verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. n. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

### Art. 5

Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro gli studenti, che abbiano sottoscritto il Patto formativo di cui all'Allegato 2, sono tenuti a rispettare tutto quanto riportato nell'apposito Patto formativo e in particolare:

- 1. svolgere le attività previste dal Progetto Formativo di cui all'Allegato 1;

2. rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni previsti a tale scopo;
3. mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
4. seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
5. rispettare gli obblighi di cui al D. Lgs. 81/2008, art. 20.

#### Art. 6

1. L'istituzione scolastica assicura i beneficiari del percorso in alternanza scuola lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso l'istituzione scolastica, prontamente avvisata dallo stesso studente, effettua, a mezzo del dirigente scolastico, la denuncia di infortunio/malattia professionale, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi.
2. Ai fini dell'applicazione dell'art. 18 del D. Lgs. 81/2008 l'istituzione scolastica si fa carico di:
  - tenere conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;
  - informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
  - designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

#### Art. 7

Il soggetto ospitante si impegna a:

1. garantire agli studenti del percorso formativo, per il tramite del tutor esterno, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza nonché la valutazione in ordine alla partecipazione degli studenti e all'efficacia dei percorsi;
2. rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
3. consentire al tutor dell'istituzione scolastica (tutor interno) di contattare gli studenti del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
4. informare l'istituto scolastico di qualsiasi incidente accaduto al beneficiario/i;
5. individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

#### Art. 8

1. La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e dura sino all'espletamento dell'esperienza formativa definita dal Progetto Formativo di cui all'Allegato 1 presso il soggetto ospitante

2. E' facoltà del soggetto ospitante interrompere il percorso di alternanza, anche limitatamente ad un singolo studente, in caso di inadempienza agli obblighi assunti dagli studenti con il Patto Formativo;
3. E' in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e all'istituzione scolastica di risolvere la presente Convenzione ex art. 1456 c.c. in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del Progetto Formativo di cui all'Allegato 1.

#### **Art. 9**

Nell'ambito del trattamento dei dati personali, anche di natura sensibile, degli studenti beneficiari connessi allo svolgimento delle attività di cui alla presente Convenzione, le Parti in relazione al trattamento di rispettiva competenza, opereranno in qualità di Titolari autonomi, nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196/2003.

In tale ambito, in considerazione di quanto previsto all'art. 2, l'istituzione scolastica sottoporrà il Patto formativo di cui all'Allegato 2 alla presente Convenzione, allo studente beneficiario, o se minoreneda chi ne esercita la patria potestà, o da chi ne fa le veci in tutte le altre ipotesi previste dalla legge, corredato delle apposite informative sul trattamento dei dati personali ex art. 13 del D. Lgs. n.196/03, rilasciate dalle parti.

Le Parti, in qualità di Titolari autonomi, saranno tenute, ognuna per quanto di rispettiva competenza ad utilizzare i dati personali degli studenti di cui verranno a conoscenza nel corso dell'esecuzione della stessa Convenzione per i soli scopi ivi previsti, e in particolare (i) a non comunicare i dati a soggetti diversi da quelli dalle stesse autorizzati, (ii) ad effettuare le operazioni di trattamento, (iii) a non diffondere i dati personali di cui verranno comunque a conoscenza, (iv) a custodire - in attuazione degli obblighi di sicurezza imposti dagli artt. 31 e ss. del D. Lgs. 196/2003 e da ogni altra disposizione legislativa o regolamentare in materia - i dati personali trattati in modo tale da evitare rischi di distruzione degli stessi o di accessi a tali dati da parte di soggetti non autorizzati.

Ciascuna Parte si impegna a mantenere indenne l'altra Parte da ogni contestazione, azione o pretesa avanzata da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità a seguito di eventuali inosservanze al suddetto Codice in relazione al trattamento di propria competenza.

#### **Art. 10**

La presente convenzione, conclusa mediante scambio di corrispondenza commerciale, non è soggetta ad imposta di registro e imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 131/86 e del D.P.R. 642/72, salvo in caso d'uso.

SEGUONO ALLEGATI

Distinti saluti,

.....